

Roma, 13 febbraio 2009



Precisazione Finmeccanica

In riferimento all'articolo pubblicato oggi su L'Espresso e intitolato "Cose turche all'Alenia", Finmeccanica precisa che il contratto per la fornitura di 4 velivoli ATR 72 in versione da pattugliamento marittimo per l'Aeronautica Militare ha un importo complessivo di 260 milioni di euro e non 360, come erroneamente riportato dal settimanale.

Va sottolineato che il contratto prevede, oltre ai velivoli, l'integrazione del sistema di missione e di tutti i sensori necessari all'espletamento della missione.

Quanto all'affermazione che i quattro aerei "verranno realizzati in Turchia", si tratta di una notizia infondata. Tutte le attività di progettazione, sviluppo, produzione e certificazione del sistema di missione e degli apparati, sensori ed equipaggiamenti degli aerei, oltre alla quota di produzione dell'aereo di competenza Alenia Aeronautica, verranno effettuate in Italia, dove Finmeccanica già realizza altre versioni di velivoli da pattugliamento marittimo già commissionate da clienti nazionali. In Turchia – dove Finmeccanica ha vinto una gara internazionale e ha già avviato in loco una linea di produzione per 10 velivoli nel 2005 - si svolgerà invece solo l'attività connessa alle modifiche strutturali necessarie per consentire l'installazione del sistema di missione, per una quota complessiva sul totale del contratto pari a meno del 5%. Ciò consentirà un notevole risparmio per il contribuente italiano rispetto alla realizzazione ex novo in Italia di una apposita linea produttiva per soli quattro velivoli.